

PROGRAMMA ELETTORALE



“Un Territorio da Ascoltare”



8-9 GIUGNO 2024
ELEZIONI AMMINISTRATIVE

PROGRAMMA ELETTORALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024

GREVE CASA COMUNE
PAOLO SOTTANI SINDACO



Un Territorio da Ascoltare

Siamo convinti che l'unità e la collaborazione siano fondamentali per affrontare le sfide del nostro Comune. In un momento storico in cui la politica è spesso caratterizzata da divisioni e polarizzazioni, noi, come coalizione di centro-sinistra, crediamo che sia essenziale presentarci uniti per il bene della nostra Casa Comune.

La nostra coalizione è composta da diverse formazioni politiche, ognuna con le proprie ideologie e visioni, ma tutte accomunate dalla volontà di costruire un futuro in cui tutti abbiano accesso a opportunità e diritti, indipendentemente dalla loro provenienza o condizione sociale. Vogliamo promuovere politiche che favoriscano la crescita economica sostenibile, la tutela dell'ambiente e l'inclusione sociale.

Questo documento vuole rappresentare un punto di partenza, ma anche un impegno costante nei confronti dei cittadini.

Siamo consapevoli che nessun programma può essere esaustivo fin dall'inizio. Per questo motivo, intendiamo lavorare ascoltando le vostre voci, le vostre preoccupazioni e le vostre idee. Questo programma è in progress, e sarà costantemente arricchito e dettagliato grazie ai vostri contributi e alle vostre segnalazioni.

La parola chiave del nostro programma è "ascolto permanente". Non vogliamo limitarci a una fase di consultazione iniziale, ma desideriamo mantenere un canale aperto con voi durante tutto il nostro mandato. Saremo pronti a recepire le vostre segnalazioni, a rispondere alle vostre domande e a lavorare insieme per trovare soluzioni concrete.

Paolo Sottani

I NOSTRI IMPEGNI

CAPITOLO 1 – CASA COMUNE	3
LE FRAZIONI	3
AMBIENTE	4
URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA	5
LAVORI PUBBLICI	7
CAPITOLO 2 – IDENTITÀ E VALORE	9
CULTURA	9
TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	10
CAPITOLO 3 – IL LAVORO: UN DIRITTO PER TUTTI	12
LAVORO	12
SVILUPPO ECONOMICO	14
CAPITOLO 4 – INSIEME PER CRESCERE	17
SCUOLA BENE COMUNE	17
SERVIZI ALL'INFANZIA	17
SCUOLE SICURE E BELLE	18
SERVIZI SCOLASTICI	18
CENTRI ESTIVI	18
PARI OPPORTUNITÀ	19
CAPITOLO 5 – CI STA A CUORE ... LA COMUNITÀ	20
TUTELA DELLA SALUTE	20
TERRITORIO INCLUSIVO E SOLIDALE	20
POLITICHE ABITATIVE	22
CAPITOLO 6 – MOBILITÀ SOSTENIBILE	24
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	24
RETE PEDONALE E CICLABILE.	26
CAPITOLO 7 – PARTECIPAZIONE E SOCIALITÀ	27
POLITICHE GIOVANILI	27
SPORT	28
ASSOCIAZIONISMO	28
CAPITOLO 8 – CO-OPERARE	29
AGRICOLTURA	29
PAESAGGIO E MOBILITÀ	30
SERVIZI E RISORSE UMANE	30
TURISMO	31
CASA E SOCIETÀ DELLA SALUTE	31
SICUREZZA	31
PATTO PER IL LAVORO, L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE CHIANTI	32
TAVOLO DI GENERE	32

Capitolo 1 – CASA COMUNE

Il cambiamento climatico in atto, ci impone una revisione dei meccanismi di salvaguardia del territorio: i fiumi e le risorse idriche in genere, i boschi, ma anche le aree urbane in cui viviamo, necessitano di sempre maggiori tutele. Occorre garantire uno sviluppo sostenibile che offra un'opportunità di crescita alle persone e alle imprese, senza impatti negativi sulla nostra Casa Comune.

LE FRAZIONI

Un Comune che sappia valorizzare il territorio e le sue comunità.

Le “frazioni”, esse stesse beni comuni sono da valorizzare nelle differenze che caratterizzano il loro contesto di riferimento, nelle esigenze e aspirazioni e nelle peculiarità che esprimono e sviluppano, nei valori identitari delle comunità che vi abitano, nelle loro potenzialità di aprirsi a nuovi modelli di comunità solidale e inclusiva.

Ci impegneremo pertanto a promuovere lo sviluppo armonico delle frazioni, custodi delle nostre tradizioni, della nostra storia e della nostra identità locale, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nel tessuto sociale ed economico del nostro Comune. Investiremo nelle infrastrutture locali potenziando i servizi pubblici e promuovendo l'accesso equo a risorse quali trasporti, istruzione, sanità e cultura. Particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione dei centri storici attraverso interventi di manutenzione, risistemazione delle pavimentazioni, della cartellonistica viaria e turistica, posizionamento di bagni pubblici soprattutto nei periodi e nei luoghi di maggiore affluenza turistica, la pulizia e il decoro generale dei nostri borghi, promuovendo inoltre iniziative presso i proprietari al fine di garantire una manutenzione costante delle zone a rischio incendi, come le aree boschive o agricole non coltivate.

Potenziare e promuovere i servizi pubblici nelle frazioni: trasporto pubblico, assistenza sanitaria, istruzione e cultura per garantire un ambiente funzionale per tutti i residenti e contribuire alla costruzione di una comunità più forte e coesa. Contestualmente alla cura dei luoghi, il nostro impegno sarà rivolto alla cura delle comunità con interventi e progetti volti al miglioramento di servizi, attività, relazioni per le diverse fasce di età e per i diversi bisogni della popolazione. Sosterremo inoltre le associazioni locali per agevolare la partecipazione a bandi regionali o nazionali.

Attiveremo strutturalmente percorsi partecipativi dei cittadini e dell'associazionismo locale per sviluppare proposte e raccogliere suggerimenti per l'attuazione di decisioni inerenti alla frazione. Le frazioni verranno coinvolte nella programmazione di iniziative ed eventi culturali e ricreativi che riguarderanno anche quei territori al di fuori delle principali e note direttrici turistiche e promozionali del nostro Comune.

Fondamentale sarà anche l'impegno a ricercare, soprattutto dove inesistenti, spazi pubblici o privati da mettere a disposizione dei cittadini per attività culturali, artistiche, ricreative, sportive e punti di incontro per i giovani e la cittadinanza.

Gestione Rifiuti

Incrementare la raccolta differenziata per aumentare il riciclo e il riuso dei materiali, attraverso un'ulteriore estensione del sistema di raccolta "Porta a Porta" nelle zone extraurbane, dove attualmente vi sono i bidoncini stradali. Occorre attuare un nuovo percorso di sensibilizzazione verso tutte le persone, proseguendo il lavoro nelle scuole con progetti specifici (es. impronta ecologica) per creare generazioni di cittadini sempre più consapevoli. Introdurre la "tariffa puntuale" dove chi più differenzia meno paga. Diminuire i costi attraverso una revisione dei servizi di raccolta e accessori. Promuovere l'utilizzo dell'Ecocentro di Meleto, recentemente inaugurato, attraverso campagne di informazione.

Salvaguardia del Bosco

In questi ultimi anni, principalmente a causa dell'espansione del mercato del cippato, abbiamo assistito ad una ripresa del taglio dei boschi da parte di proprietari privati. Questo fenomeno, in concomitanza con gli effetti del cambiamento climatico, può incidere sulla capacità degli stessi boschi di auto-rigenerarsi e sugli effettivi impatti in tema di rischio idraulico nelle zone di bassa valle. Il Comune, purtroppo, non ha voce in capitolo sulle autorizzazioni e sulla gestione del taglio, ma metteremo in atto tutte le azioni possibili per salvaguardare l'integrità del territorio, imponendo, ove consentito, limiti di peso per il transito dei mezzi, in modo da poter imporre una fideiussione a garanzia di eventuali mancati ripristini di strade, muretti o altro. Su questa partita, occorre aumentare la consapevolezza da parte dei cittadini e, soprattutto, la sensibilità degli enti preposti, al fine di garantire che gli effetti del cambiamento climatico e l'eccessivo sfruttamento da parte dell'uomo non incidano negativamente sulla vita dei nostri boschi.

Gestione dell'Acqua

La risorsa idrica rappresenta un bene primario per le comunità. In questi ultimi anni si sono spesso verificate carenze d'acqua in alcuni tratti sia del Greve che dell'Ema che hanno messo a rischio tutto l'ecosistema fluviale. Occorre pertanto prevedere una serie di azioni che tutelino la vita del fiume. Costituire un "Contratto di Fiume Greve": un patto fra Enti pubblici, Aziende e Associazioni che garantisca una rete di protezione, oltre ad un controllo ed una corretta gestione degli sversamenti fognari e dei prelievi d'acqua a scopo irriguo. Avvicinare i cittadini al fiume per creare conoscenza e consapevolezza, attraverso la realizzazione di percorsi naturalistici ed oasi protette. Creare il Parco fluviale del fiume Greve a livello intercomunale, affidandone eventualmente la gestione ad Associazioni, anche in accordo con il Consorzio di Bonifica. Realizzare una serie di micro-invasi che costituiscano una riserva idrica per garantire la sopravvivenza della fauna fluviale nei periodi di maggiore siccità.

Verde Pubblico

Continuare ad effettuare periodiche verifiche di stabilità degli alberi, attraverso il ricorso ad esperti forestali ed agronomi, per garantire la sicurezza dei cittadini ed intervenire laddove siano riscontrate delle criticità, con la sostituzione degli alberi abbattuti. Al fine di mitigare l'impatto

delle temperature elevate nei centri abitati, occorre effettuare interventi per modificare la struttura di alcuni tratti di viabilità pedonale per ripristinare le alberature lungo le strade.

Certificazione Ambientale EMAS E ISO 14001

Riteniamo indispensabile che il Comune mantenga le certificazioni ambientali, riconosciute a livello Europeo, che garantiscono un costante impegno da parte dell'Ente nel raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di rispetto e tutela dell'ambiente.

Efficientamento Energetico

I vecchi impianti energetici sono stati sostituiti con apparati nuovi e più efficienti. L'illuminazione pubblica e gli impianti interni agli edifici sono stati oggetto di efficientamento con la sostituzione dei punti luce con tecnologia Led. Gli interventi di ristrutturazione di edifici pubblici e impianti sportivi sono tutti orientati a migliorare l'isolamento termico delle strutture. Proseguire questo percorso per garantire ambienti più gradevoli ed un minor consumo di energia che, oltre a ridurre le spese per l'Ente, riduce le emissioni in atmosfera di agenti inquinanti con evidenti impatti positivi sull'ambiente.

Comunità Energetica Rinnovabile

Completare il percorso per la costituzione della Comunità Energetica di Greve in Chianti. Dopo gli studi di fattibilità già eseguiti occorre portare a compimento il processo di costituzione della Comunità. Questo, oltre ad avere impatti positivi sull'ambiente attraverso la produzione di energia a km 0, può garantire un sistema di tutela sociale contro la povertà energetica.

Colonnine di Ricarica Elettrica

Un contributo alla decarbonizzazione può arrivare anche da una limitazione dell'uso dei mezzi alimentati a motore termico, l'installazione di altre colonnine di ricarica per le auto elettriche in tutte le frazioni, può contribuire ad agevolare questo processo, offrendo, anche a chi deve spostarsi all'interno del comune, la possibilità di ricaricare il proprio mezzo ovunque si trovi.

URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA

NO al Consumo di Suolo

L'aspetto del governo del territorio è strettamente connesso agli obiettivi di non generare nuovo consumo di suolo e di rigenerazione urbana e territoriale, in rapporto tra pianificazione urbanistica, edilizia ed ambientale.

A tale scopo la pianificazione urbanistica del comune, dovrà caratterizzarsi sempre più attraverso l'applicazione dei principi della sostenibilità ambientale e, in particolare, il risparmio di risorse territoriali, ambientali ed energetiche e il riuso di materia in un'ottica di economia circolare, puntando al recupero del patrimonio edilizio esistente sia in ambito urbano che in area aperta, anche attraverso meccanismi incentivanti.

Per quanto riguarda le destinazioni artigianali dovrà essere valutata la disponibilità di aree private o pubbliche, privilegiando la riconversione di volumetrie esistenti e creando, ove possibile, un focus di interesse turistico. Per eventuali nuove destinazioni residenziali dovranno prima essere realizzate le previsioni già approvate e valutato il reale fabbisogno a livello comunale.

Gli Strumenti Urbanistici

Gli strumenti urbanistici del comune di Greve in Chianti, ed in particolare il Piano Operativo, recentemente prorogato per un quinquennio, consentiranno il completamento delle previsioni di trasformazione degli assetti insediativi, di iniziativa pubblica e privata, che si attuano attraverso piano attuativo o intervento convenzionato, anche caratterizzate da un elevato livello di complessità procedurale, tenuto conto della permanente attualità delle stesse in relazione al contesto economico, sociale e territoriale di riferimento.

Il quadro conoscitivo del Comune è di fatto costituito da un sistema informativo geografico che rappresenta l'insieme delle analisi necessarie a qualificare lo statuto del territorio e a supportare le strategie dello sviluppo sostenibile.

Per come è stato concepito per Greve in Chianti, esso è uno strumento dinamico, che deve essere arricchito e integrato nel tempo, aggiornando costantemente gli studi sulle condizioni di pericolosità geologica, idraulica e sismica e con le necessità che potranno emergere nel corso del quinquennio, come ridefinite dall'aggiornamento del quadro normativo intervenuto a livello d'ambito territoriale.

Nel prossimo mandato amministrativo sarà necessaria la stesura di un nuovo Piano Operativo anche al fine di evitare, come avvenuto in passato, un vuoto normativo tale da provocare il blocco di ogni iniziativa in ambito urbanistica/edilizia.

Le norme tecniche del Piano Strutturale e più' in particolare del Piano Operativo, di corredo anche con il Regolamento Edilizio, attuano in modo chiaro e intuitivo le regole di sostenibilità' anzidette, coniugando altresì le esigenze della produzione agricola, che oggi è vista come un sistema integrato di salvaguardia del territorio e delle risorse naturali, suggerendo agli strumenti urbanistici del comune di coniugare l'esigenza di tutela dell'ambiente con le finalità economiche della produzione agricola.

Il Piano Strutturale orienta quindi le politiche verso la qualità e la diversificazione di colture e prodotti, verso il biologico e filiere articolate di prodotti alimentari. In questa prospettiva le aziende agricole saranno sempre più caratterizzate da multifunzionalità, capaci di incidere positivamente sul territorio in termini di servizi, che vanno dalla salvaguardia dell'assetto idrogeologico, alla conservazione del paesaggio e dei beni culturali; saranno in grado di intessere rapporti con le altre attività produttive e determinare un forte indotto anche e proprio per i servizi alle imprese.

Qualità ambientale

Le azioni per il rafforzamento e la tutela delle componenti ambientali del territorio di Greve in Chianti dovranno perseguire le seguenti linee di intervento:

- favorire la ristrutturazione e l'efficientamento energetico dell'edilizia esistente, anche attraverso gli strumenti urbanistici, creando anche uno "sportello energia" a supporto dei cittadini;
- mantenere ed accrescere la qualità e la quantità delle risorse naturali;
- tutelare la biodiversità e incrementare la continuità ambientale;
- sviluppare e integrare attività compatibili come forma di valorizzazione e presidio delle aree ad elevata naturalità o qualità paesaggistica nei confronti delle minacce derivanti dal degrado e abbandono;
- recuperare la stabilità idrogeologica del territorio;
- regolare le trasformazioni e gli usi del suolo in considerazione delle vulnerabilità e delle criticità ambientali;
- programmare e progettare interventi di difesa del suolo e di regimazione idraulica integrati;
- individuare interventi atti a contenere i fenomeni di esondazione e con il ripristino della continuità fisica dei corsi d'acqua e della rete minore di drenaggio;
- controllo dello sfruttamento della risorsa acqua;

Identità territoriale

Le azioni per la valorizzazione delle vocazioni e delle specificità del territorio dovranno perseguire le seguenti linee di intervento:

- tutelare l'integrità fisica e l'identità paesaggistica, assunte come condizioni per ogni ipotesi di trasformazione, fisica o funzionale, del territorio comunale;
- mantenere i paesaggi rurali e tutelare e valorizzare le risorse culturali e simboliche diffuse;
- riqualificare i paesaggi delle infrastrutture e delle attività produttive;
- riqualificare gli accessi territoriali e urbani;
- valorizzare la diversità dei centri e dei nuclei che caratterizzano il territorio, identificando il loro profilo di sviluppo potenziale compatibile con i caratteri identitari ereditati e di progetto;
- mantenere e favorire la localizzazione nei centri e nuclei storici di attrezzature e servizi di interesse collettivo, per rivitalizzarne il ruolo e la centralità urbana;
- definire modelli insediativi che siano compatibili con i prevalenti caratteri di ruralità del territorio comunale.

LAVORI PUBBLICI

Scuole e Edifici Pubblici

La Scuola rappresenta la priorità nel mandato amministrativo. Proseguire nella ristrutturazione degli edifici esistenti, con particolare riferimento a quelli scolastici, per renderli sempre più sicuri, efficienti sotto il profilo energetico e confortevoli per i bambini e i ragazzi che frequentano il nostro Istituto Comprensivo.

È necessaria la creazione di un nuovo plesso scolastico a Strada in Chianti che offra anche spazi idonei ad accogliere attività extra scolastiche, destinando l'attuale edificio per associazionismo e servizi al cittadino.

Al fine di offrire ulteriori opportunità formative, promuovere la realizzazione di un nuovo istituto di istruzione scolastica superiore a Greve, in connessione con le specificità colturali del nostro territorio.

Impianti Sportivi

Lo sport riveste un ruolo di primaria importanza nell'ambito dell'inclusione e della partecipazione. Attraverso lo sport, si creano opportunità di partecipazione attiva per tutti, atleti o volontari, indipendentemente dalle differenze sociali, culturali o fisiche, dall'età o dalle abilità. Proseguire nella ristrutturazione e manutenzione degli impianti esistenti e creare nuovi spazi per ampliare e diversificare l'offerta e le possibilità per tutti di praticare sport o partecipare dando il proprio contributo alle attività delle società sportive.

Giardini Pubblici

Rappresentano un luogo importante di aggregazione. Effettuare una manutenzione continua del patrimonio esistente; prevedere nuove opportunità di gioco, e attività di gruppo inclusive. Creare spazi aperti che consentano ai bambini una libera espressione di gioco, senza i vincoli dettati dalle attrezzature esistenti.

Barriere Architettoniche

Il nostro territorio è caratterizzato da borghi antichi, dislocati sulla sommità delle colline tipiche del Chianti, con vie strette e scoscese, marciapiedi di difficile realizzazione o di dimensioni incompatibili con la fruizione da parte di chi ha difficoltà deambulatorie. Grazie allo studio di fattibilità (PEBA) in via di completamento, procederemo alla definizione delle priorità e alla risoluzione delle problematiche più urgenti, con particolare riferimento alla fruibilità dei servizi essenziali.

Viabilità Urbana

Proseguire nella manutenzione programmata delle strade urbane e dei marciapiedi. Stanziare risorse adeguate in modo costante, che permettano di ripristinare e migliorare la viabilità urbana, mettendo al primo posto la mobilità pedonale e, ove possibile, realizzare percorsi protetti anche per la mobilità ciclabile. All'interno di alcuni centri abitati riorganizzare i percorsi pedonali per renderli più sicuri ed agevoli per tutti i cittadini e per mettere in connessione fra loro le varie aree abitative.

Variante di Grassina

Un'opera strategica, attesa da tempo dal nostro territorio, che vede la realizzazione di un primo lotto, adesso in corso d'opera. Ci impegneremo, in collaborazione con il Comune di Bagno a Ripoli, nei confronti della Regione e della Città Metropolitana, per il reperimento delle risorse aggiuntive necessarie al completamento del secondo lotto.

Capitolo 2 – IDENTITÀ E VALORE

Vogliamo un Comune aperto, accessibile, animato da progetti culturali di qualità. Cultura e territorio dovranno unire tutte le migliori energie della nostra comunità.

CULTURA

La cultura deve essere la chiave di lettura attraverso la quale raccontare il territorio del Chianti, le sue caratteristiche e le sue specificità. Deve rappresentare uno dei principali motori nell'azione di promozione del nostro territorio così ricco di arte e di storia, nonché di luoghi dal grande fascino paesaggistico. Il tutto deve essere declinato in due direzioni: da una parte promuovendo, nei cittadini del Comune, la consapevolezza di abitare in una zona di particolare pregio, fortemente caratterizzata da specificità che la rendono unica, dall'altra questo messaggio dovrà essere esportato all'esterno in modo da riuscire, ogni anno, ad attrarre sul nostro territorio nuovi flussi di visitatori in grado di portare curiosità e interesse rispetto agli aspetti valorizzati.

Museo di San Francesco

Ormai da anni il Museo di San Francesco ospita molteplici manifestazioni a carattere culturale. L'intenzione è quella di riproporre, per le sere estive, la rassegna teatrale che ha riscosso in passato un notevole successo di pubblico tra i cittadini del nostro Comune, oltre a mostre ed eventi da svolgersi in collaborazione con varie realtà culturali al fine di presentare un calendario di eventi che arricchiscano la vita culturale del nostro territorio. Vogliamo inoltre promuovere la nuova sezione archeologica del museo, realizzata grazie al Gev del Chianti. Un ulteriore passo in avanti nella valorizzazione del nostro museo sarà quello di ottenere l'accreditamento come museo regionale.

Scuola di Musica

Mantenere e implementare la storica collaborazione con la Scuola di Musica di Greve in Chianti, centro di formazione di valore e di grande importanza per i giovani del territorio, nonché fondamentale partner per moltissimi eventi pubblici e progetti all'interno delle scuole del territorio.

Stagione Lirica

Portare avanti la tradizione ormai trentennale che ha visto Greve diventare un grande centro della musica lirica, con le tre importanti masterclass che ogni estate offrono formazione e concerti gratuiti alla nostra comunità. Un connubio virtuoso tra musica e territorio che porterà gli eventi in alcuni dei luoghi più caratteristici del nostro Comune.

Biblioteca comunale

La biblioteca comunale "Carlo e Massimo Baldini" sarà spazio di aggregazione sociale e contenitore di attività culturali nella forma di presentazione di libri e incontri con gli autori, conferenze, approfondimenti, manifestazioni artistiche di varia natura, il tutto nel maggior rispetto possibile delle attività quotidiane della biblioteca. Sarà ampliata anche la sezione dei libri

rivolta ai più giovani, in modo da “avvicinare” sempre di più le nuove generazioni agli spazi della biblioteca.

Per soddisfare le esigenze degli studenti ed offrire un adeguato servizio di accesso alle risorse e ai materiali educativi estenderemo gli orari di apertura della biblioteca.

Sarà implementato anche il sostegno, la collaborazione e la valorizzazione di tutte le biblioteche e attive sul territorio.

La cultura diffusa

Manterremo il sostegno al teatro nel capoluogo e nelle frazioni, da una parte sostenendo le compagnie attive nel nostro territorio, dall'altra organizzando una stagione teatrale invernale che si affiancherà a quella estiva. Saranno previste rassegne anche nelle frazioni, in particolare laddove esistono circoli e spazi ricreativi attrezzati per l'attività teatrale. Intendiamo promuovere installazioni artistiche in tutto il territorio comunale, in modo da valorizzare luoghi e scenari, avvicinare residenti e visitatori all'arte contemporanea rendendo sempre più il nostro Comune un museo a cielo aperto.

Area Archeologica del Castellaccio

Promuovere e valorizzare l'Area Archeologica del Castellaccio, rendendola meta di turismo culturale in collaborazione con l'ala archeologica del Museo San Francesco.

Sentieri della memoria

Per ricordare la strage di Pian d'albero e altri eccidi, vogliamo istituire i sentieri della memoria che tocchino i luoghi dove sono avvenuti gli eccidi, ricordandoli con testimonianze di parenti e sopravvissuti, a partire dal sentiero che toccherà La Panca, Querceto e Villa Buonasera.

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il nostro è un territorio ricco di specificità, da un punto di vista paesaggistico, delle tradizioni e delle produzioni locali che deve essere tutelato, promosso e raccontato a quanti, ogni anno, visitano il nostro Comune. Ricercheremo sempre più la sinergia tra le manifestazioni paesane della tradizione, quelle di promozione del territorio e dei prodotti tipici in modo da fornire al turista un'esperienza unica e completa.

CittàSlow

Continuare a lavorare all'interno del circuito Cittaslow, rilanciando il ruolo centrale di Greve. Creare, da un lato, nuove sinergie e contatti con le realtà che aderiscono alla filosofia “Slow”, dall'altro sviluppare una maggiore consapevolezza fra i cittadini, dell'importanza di questo circuito al fine di promuovere un approccio più attivo. Promuovere eventi dedicati al miele e alle api con il coinvolgimento dei produttori del nostro territorio e non solo.

Ambito turistico

Nel corso di questi ultimi anni è emersa in modo sempre più chiaro la necessità di gestire il sistema turistico a livello di Area Chianti più che come singoli comuni. Il Chianti, benché

caratterizzato da singole specificità in ognuna delle sue aree, è un territorio uniforme e così è percepito dai tanti visitatori che ogni anno raggiungono la nostra regione. Da questa esigenza è nato l'Ambito Turistico del Chianti, primo ambito nella Regione Toscana il cui territorio è condiviso da due province, quella di Firenze e quella di Siena.

Occorrerà ampliare e strutturare un'offerta omogenea e coordinata che diventi sistema e si colleghi ai canali di comunicazione della Regione Toscana e di Toscana Promozione Turistica e creare sinergie tra i vari uffici turistici del territorio e, ancora più importante, pianificare di un sistema di incoming unico per rappresentare ad eventi e fiere le nostre attività.

Turismo sostenibile: sviluppare percorsi trekking e cammini sentieristici, il settore del wedding, lo sport all'aria aperta e il settore enogastronomico, cercando di offrire un ampio ventaglio di offerte orientato in base alla fascia di età e alla possibilità economica. Realizzeremo una nuova rete di percorsi per biciclette, gravel e mountain bike, in modo da rispondere ad una domanda sempre più diffusa.

Capitolo 3 – IL LAVORO: UN DIRITTO PER TUTTI

LAVORO

Le crisi passate e il Futuro

Il lavoro è e sarà anche nei prossimi cinque anni al cuore del nostro programma. Recentemente abbiamo tutti insieme affrontato momenti di estrema difficoltà dovuti al COVID che ci ha fatto scoprire come certi equilibri sono importantissimi e al tempo stesso fragili. A tal proposito riteniamo prioritario guardare al nostro territorio con occhi nuovi e consapevoli delle sfide che il mondo ci mette davanti. Il nostro territorio che esprime fra le sue eccellenze molti posti di lavoro legati al turismo è stato infatti duramente provato dalle chiusure dovute alla pandemia, così come a livello mondiale il venir meno dei flussi turistici ha evidenziato le fragilità di un sistema ormai sempre più globale e sempre più interconnesso. Fortunatamente il nostro sistema si è rivelato solido, tanto che nel 2023 abbiamo assistito ad una grande crescita dei flussi turistici su livelli anche superiori al pre-Covid. Tuttavia, rimane prioritario ricercare uno sviluppo che veda protagonisti tutti i settori e le relative filiere. Tale processo assicurerà per gli anni a venire una resilienza maggiore anche durante eventi imprevedibili e assicurerà al nostro territorio una efficiente distribuzione della forza lavoro assicurando anche un futuro e opportunità diversificate.

Chianti non solo Agricolo e Turistico, ma soprattutto Artigiano e Manifatturiero

Nel nostro territorio assume particolare importanza la filiera dell'artigianato e della manifattura che vede già oggi svariate attività di eccellenza, ma che può esprimere numeri ancora più importanti e assicurare ulteriori posti di lavoro. Ci corre l'obbligo ricordare che, purtroppo, durante la pandemia è ricorso anche la chiusura del cementificio di Testi e la necessaria ricollocazione di tanti lavoratori in difficoltà che senza l'aiuto della comunità si sarebbero trovati a dover fronteggiare non solo la pandemia con tutti i suoi effetti ma anche la perdita del lavoro e la mancanza, in certi casi, dell'unico reddito familiare.

A questo proposito insieme alle organizzazioni sindacali, alle associazioni di categoria e alle associazioni datoriali, i Comuni del Chianti insieme alla Regione Toscana hanno sottoscritto il patto sul lavoro del Chianti, primo esempio di collaborazione fra istituzioni aziende e associazioni che ci auguriamo possa essere uno strumento per rispondere non solo alla crisi di Testi ma a tutte le possibili emergenze lavorative dell'intera area Chianti.

Siamo quindi come comunità intera e a maggior ragione in sede programmatica a ripensare il mondo del lavoro a misura della comunità e del territorio ma anche con una attenzione a quelle fragilità evidenziate cercando di creare una rete non solo di supporto per le emergenze ma anche di sviluppo e diversificazione.

Sempre tornando all'area di Testi assume particolare importanza l'impegno, oltre al patto sul lavoro, che la Regione Toscana e le amministrazioni comunali di Greve in Chianti e San Casciano Val di Pesa hanno sottoscritto insieme a Buzzi Uncem, proprietaria del sito produttivo di Testi, un protocollo per la riqualificazione dell'area. Tale riqualificazione diventa un valore di assoluta importanza sia per gli attuali cittadini del nostro territorio ma anche e soprattutto per le future

generazioni che ci richiedono a gran voce un impegno non solo per l'ambiente ma anche per il lavoro stabile e di qualità. Sarà fondamentale attrarre nuove imprese legate ad attività tipiche del nostro territorio, sostenibili e compatibili con l'ambiente circostante, in modo da contribuire a creare nuove filiere di lavoro locali. Diventa obiettivo necessario ricercare anche la collaborazione con i comuni del Chianti fiorentino e in tale ottica mettere a disposizione delle aziende strutture polifunzionali e operative che permettano un utilizzo dinamico a seconda delle necessità e che vi sia anche un'attenzione specifica per tutte le opportunità date dai fondi europei garantendo un accesso ad essi.

Iniziative e progetti a sostegno

Guardando al presente e al futuro dobbiamo prendere atto del periodo difficoltoso e di crisi che sia singoli cittadini che intere famiglie stanno attraversando a causa delle difficoltà legate al mondo del lavoro e a tal proposito rinnoviamo la ferma volontà nel proseguire all'integrazione di percorsi formativi e politiche attive dell'impiego. Rinnoviamo la particolare attenzione posta da sempre sulle famiglie con situazioni di disabilità o di disagio sociale e in particolare focalizzando su progetti che affrontano la situazione problematica legata al lavoro, alcuni dei quali hanno già trovato applicazione in ambito Sociale, ma che potranno essere riproposti (Progetto ReAttivi, Progetto V.A.I., Progetto Ri-Orientare).

La Formazione oltre l'Istruzione

GREVE COMUNITÀ COMPETENTE

Il benessere e lo sviluppo di una comunità passano attraverso l'apprendimento collettivo, la capacità di trasmettere i saperi e le competenze caratteristiche del proprio contesto valorizzandoli e innovandoli, insieme alla capacità di intercettare esigenze emergenti che sviluppano nuove opportunità.

La formazione permanente, in quanto possibilità per ogni cittadino e cittadina di accrescere le proprie competenze durante tutto l'arco della vita, rispondendo a necessità di conoscenza e istruzione, di accrescimento professionale, ma anche gratificando interessi e predisposizioni personali/individuali, diventa leva strategica sulla quale investire a integrazione e completamento di percorsi di studio e curriculari standard.

Sviluppare una cultura della formazione oltre i curricula scolastici classici, promuovendo, insieme alle Associazioni di categoria che rappresentano le attività commerciali, artigianali, agricole, ricettive, e realizzando sul territorio corsi, iniziative formative professionalizzanti, capaci di attrarre una platea ampia e diversificata di utenti, in particolare attraverso la valorizzazione delle collaborazioni con la Regione.

Per le attività commerciali e ricettive si ritiene importante mirare ad una formazione che favorisca la conoscenza delle caratteristiche del nostro territorio, le competenze linguistiche e digitali e, molto importante, la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Particolare attenzione dovrà essere prestata alla formazione di giovani che vadano ad inserirsi in

quelle attività artigianali essenziali, come ad esempio il falegname, l'idraulico, l'elettricista ed altre che oggi possiamo definire quasi "estinte".

Un impegno della nuova Amministrazione sarà quello di studiare e ricercare modalità per agevolare gli spostamenti di tutti i partecipanti ai corsi di formazione.

Infrastrutture e TPL al servizio del lavoro

Sono moltissimi i cittadini e le cittadine grevigiane che ogni giorno si spostano per andare a lavorare fuori dal nostro territorio Comunale. Una massa di lavoratori pendolari che si muovono quotidianamente da e verso Firenze, verso altri centri della Città Metropolitana e anche oltre. Tanto coi mezzi propri che con il Trasporto pubblico locale. In tal senso provvederemo a un costante monitoraggio della qualità e del rispetto degli impegni assunti dalle aziende del trasporto, con una attenzione particolare per le esigenze delle frazioni (vedi MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Sempre più imprescindibile è la richiesta dal mondo imprenditoriale di una connettività fissa e mobile che possa garantire alle imprese del territorio una presenza online importante. Non possiamo non riconoscere quanto già fatto dall'amministrazione uscente constatando l'arrivo della fibra in gran parte del comune, ma ci sono ancora margini di miglioramento per garantire un servizio di livello ancor più esteso e cercare di far arrivare un servizio moderno e al passo con i tempi anche in quelle frazioni che ad oggi soffrono particolarmente il disagio della mancanza di connettività.

Nei prossimi anni saremo chiamati anche a un importante sfida che vedrà protagonista il mondo del lavoro e non solo. La riqualificazione "green", infatti, ci vedrà all'opera sia al fianco del privato che come investimenti pubblici. Tale riqualificazione che vede coinvolti tutti gli attori del nostro territorio creerà non solo posti di lavoro anche ad alta specializzazione ma ci vedrà impegnati nel guidare il territorio verso i più alti obiettivi ambientali e climatici. Il lavoro già svolto andrà a sommarsi ad una rinnovata volontà di creare e gestire una comunità energetica che potrà essere di sostegno sia a privati che al mondo imprenditoriale e del lavoro.

SVILUPPO ECONOMICO

La promozione del territorio attraverso gli eventi (e non solo)

È nostro impegno porre attenzione nella ricerca di eventi che possano promuovere le aziende locali sempre più prestigiosi e di qualità. Tali eventi dovranno rappresentare una vetrina per il mondo in cui le eccellenze locali potranno portare un pubblico sempre più vasto a conoscenza di quanto il nostro territorio può offrire.

Non a caso la nostra comunità è nel tempo riuscita a coniugare un'offerta variegata che va da prodotti prettamente tradizionali a vera e propria innovazione avanguardista. Miriamo quindi a mantenere un equilibrio tra passato e futuro per poter offrire sia la storia del Chianti e le sue radici ma anche stimolare il territorio a non fermarsi e andare avanti verso il futuro senza paura. Sempre guardando al futuro appare evidente come non ci si possa esimere dal parlare della "rete" e come per il mondo del lavoro e in generale per le aziende diventa ogni giorno più essenziale anche la vendita online e la possibilità di avere una vetrina in tal senso.

Impossibile non ricordare i molti eventi già ad oggi presenti sul nostro territorio e che vedono l'amministrazione comunale con i suoi uffici a gestire un importante richiamo turistico sia nel capoluogo che nelle frazioni. Particolare successo è stato riscontrato per le feste del vino che hanno visto sia Greve che le frazioni ma soprattutto le aziende agricole riscoprire un successo enorme anche dopo lo stop dovuto al COVID.

Sottolineiamo che Greve esprime fra le sue eccellenze ben quattro UGA: Greve, Montefioralle, Lamole e Panzano. Anche questa una particolarità del nostro territorio che ci dà la misura dell'unicità e dell'importanza che questa terra ha e di come preservarne le caratteristiche diventi una necessità.

Non solo eventi su larga scala ma anche appuntamenti dedicati come i mercati riservati alle produzioni agricole a filiera corta, i mercati biologici, gli eventi dedicati a coltivazioni tipiche come il giaggiolo o la castagna, mercati artigianali.

Spazio a nuove iniziative imprenditoriali

Al fine di favorire il reinserimento delle piccole attività commerciali e artigianali di diversa categoria. Promuovere l'apertura di esercizi commerciali o artigianali attualmente mancanti sia nel capoluogo che, soprattutto, nelle frazioni, attraverso la riduzione dei tributi locali.

Commercio: difendere un'eccellenza diffusa

Rimane di assoluta importanza la difesa del piccolo commercio sia esercizi di vicinato in sede fissa che itinerante con una volontà di difendere il territorio dalla desertificazione che purtroppo ormai colpisce molti centri abitati e che vede una scomparsa delle attività di vendita al dettaglio. In tale ottica ed in continuità con quanto fatto dall'amministrazione precedente, dobbiamo proseguire il percorso di riordino delle aree pubbliche, mirando anche all'ottimizzazione dei posti fuori mercato in tutte le frazioni.

La precedente amministrazione ha già svolto in tal senso svariati provvedimenti al fine di garantire sia sicurezza che maggiore qualità, fra cui ricordiamo l'approvazione del nuovo piano delle Aree Pubbliche. Prendiamo quindi l'impegno di proseguire con l'opera di aggiornamento del piano in modo da sviluppare e migliorare i vari mercati e renderli sempre più funzionali alle esigenze particolari delle varie frazioni.

Per quanto riguarda il mercato settimanale del capoluogo, la precedente amministrazione ha già effettuato modifiche e risistemazioni nell'ottica di renderlo più accogliente e funzionale; ci impegniamo quindi a un monitoraggio e ascolto per comprendere se nel tempo saranno necessari ulteriori modifiche.

Al fine di contenere il dilagante fenomeno di apertura di esercizi di ristorazione, la nuova Amministrazione si prefigge lo scopo di studiare delle azioni che vadano ad incentivare la rinascita di negozi di vicinato di sola vendita di prodotti sia alimentari che non alimentari.

La Regione detiene le competenze sulle attività produttive in generale. Pertanto, l'Amministrazione comunale si impegnerà al massimo per svolgere il ruolo di "anello di giunzione" fra l'Ente Regione e le varie attività produttive del territorio, tramite le Associazioni di categoria, al fine di velocizzare il raggiungimento degli obiettivi di interesse comune.

Un problema che colpisce anche i settori produttivi del nostro territorio è la mancanza di mano

d'opera a tutti i livelli. Oltre ad eventuali problematiche di carattere generale, si possono individuare anche altre situazioni che possono determinare tale carenza di offerta lavorativa: la stagionalità del lavoro, la mancanza di disponibilità di abitazioni in caso di lavoratori fuori sede ed infine la difficoltà a raggiungere i luoghi di lavoro.

In questa rappresentazione di difficoltà oggettive l'Ente Comune intende impegnarsi per la realizzazione di importanti azioni che portino ad offrire un incentivo all'occupazione.

Un ulteriore obiettivo è rendere disponibili aree per lo sviluppo delle attività manifatturiere e commerciali. Poiché la conformazione del territorio comunale consente solo in minima parte l'utilizzo di nuovo territorio, si punta ad una riqualificazione di aree produttive dismesse.

Capitolo 4 – INSIEME PER CRESCERE

SCUOLA BENE COMUNE

Il Mondo della Scuola e la Comunità tutta per i più Giovani

Dagli asili nido alla scuola secondaria, l'ambizione di guardare oltre e lontano.

Siamo convinti che il mondo della scuola rappresenti un elemento cruciale per lo sviluppo democratico di una comunità, e per farlo deve funzionare bene.

Per questo, intendiamo rivolgere la nostra attenzione costante alla QUALITÀ DEI SERVIZI educativi e scolastici con l'obiettivo di garantire alle bambine e ai bambini del nostro territorio pari opportunità e una continuità educativa di qualità crescente, con il massimo impegno per il contrasto alle disuguaglianze alle povertà educative e al fenomeno dell'abbandono scolastico, che anche nel nostro Comune rappresentano sfide importanti.

17

Avere Cura e Sostenere i più Giovani

offrendo anzitutto strumenti di prevenzione e formazione globale. Favorire il dialogo sul mondo dell'istruzione e della formazione tra gli stessi protagonisti dell'universo educativo (studenti, insegnanti, famiglie), gli enti, le associazioni, le cooperative. A questo proposito, proporremo strumenti e canali di ascolto e scambio reciproco strutturati e costanti nel tempo, così da mantenere attiva la connessione tra le realtà scolastiche e l'Amministrazione.

Patto Educativo di Comunità

La nostra proposta di un PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ mira a creare i presupposti per la realizzazione di programmi e interventi ad ampio raggio, integrati tra loro, finalizzati anzitutto a contrastare e prevenire la povertà educativa, la dispersione scolastica e il disagio giovanile. L'obiettivo è dunque sostenere la comunità territoriale nella costruzione delle collaborazioni tra i diversi attori che possono concorrere, ciascuno nel proprio ruolo, all'arricchimento delle azioni educative e di accompagnamento nella crescita emotiva, affettiva e culturale dei giovani concittadini.

Una comunità educante è partecipazione e collaborazione, e l'educazione deve diventare un fatto collettivo che concorre a definire l'identità di un luogo, di un territorio consapevole ed evoluto, proiettato verso un futuro migliore e sempre migliorabile.

SERVIZI ALL'INFANZIA

Nidi d'Infanzia, piccole Comunità Educanti

di primaria importanza per la crescita delle future generazioni.

Partecipare significa contribuire a creare cultura educativa e grazie alle sinergie che il nido realizza tra tutti gli attori protagonisti (ente locale, famiglie, educatori, pedagoghi, bambini) si può costruire un dialogo aperto e concorrere a realizzare prospettive positive e multiple.

In questa ottica, i nidi di infanzia rappresentano le fondamenta di una società e non ci si può esimere dalla necessità di garantire a ciascuno accoglienza, diritto fondamentale per ciascun bambino e ciascuna bambina.

Rispondere alla fondamentale esigenza educativa e di formazione collettiva, e insieme, dare risposte concrete alle famiglie anche nella conciliazione dei tempi di lavoro e di sostegno alle donne, con l'aumento dei posti comunali disponibili per dare risposta concreta a ciascuno.

Investire nell'ampliamento dell'offerta individuando nuovi spazi per rispondere alle esigenze di inserimento dei piccoli.

Proseguire l'adesione al progetto "Nidi Gratis", sostenere anche economicamente le spese delle famiglie che non rientrino nel progetto.

Mantenere e implementare la collaborazione con la Conferenza Educativa di Zona al fine di elaborare e condividere progettualità organiche e rispondenti ai bisogni del territorio.

SCUOLE SICURE E BELLE

Informare e condivideremo con la cittadinanza le progettualità per completare la messa in sicurezza degli edifici scolastici e la realizzazione di nuovi plessi (vedi LAVORI PUBBLICI) e per l'uso degli stessi oltre il tempo scuola.

Renderemo le strutture scolastiche più funzionali, confortevoli e attrattive, in stretta collaborazione con gli organi di governo della scuola, gli studenti e i genitori.

Allo stesso tempo, vogliamo curare e rendere maggiormente vivibili e piacevoli gli spazi esterni e gli spazi comuni, per una fruizione che vada anche oltre l'orario scolastico, facendo diventare le scuole del territorio le nostre case comuni, centri di apprendimento didattico e di formazione continua.

SERVIZI SCOLASTICI

Mensa

Innalzare la qualità dei pasti per i nostri studenti, adottando una filiera agro-alimentare che consenta anche una maggiore sostenibilità socio-ambientale. Per questo avvieremo verifiche sulla fattibilità dell'ingresso del Comune all'interno di società pubbliche che seguano i principi cardine di Slow Food.

Servizi Di Trasporto Scolastico

Acquistare nuovi scuolabus per garantire sicurezza e comfort. Monitorare con attenzione continua il servizio per ottimizzare e razionalizzare le tratte anche a seguito del decremento delle nascite e la presenza di una diversificata offerta formativa sul territorio.

Implementare la disponibilità per le visite didattiche in orario scolastico.

CENTRI ESTIVI

NON SOLO ALTERNATIVA AI PERIODI DI SOSPENSIONE SCOLASTICA

Proporre e promuovere CENTRI ESTIVI POLIFUNZIONALI, incentrati sulla qualità educativa e sulla diversificazione delle proposte, inclusivi e aperti alla partecipazione più ampia possibile, in

quanto rappresentano momenti formativi di preziosa importanza per la crescita e la formazione dei giovani concittadini, oltre che uno strumento concreto di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie.

PARI OPPORTUNITÀ

Politiche Di Genere

Implementare un sistema di formazione diffusa, rivolta sia agli operatori professionisti che alle persone in generale, prevedendo anche interventi sul mondo del lavoro per un cammino condiviso volto al raggiungimento dell'uguaglianza di genere.

Giochi, letture, educazione al rispetto e uso di un linguaggio “diversamente” declinato, per abbattere gli stereotipi di genere ancora fortemente intrisi nella cultura moderna e costituenti elementi portanti del cd “soffitto di vetro” che ostacola le donne nelle scelte e nella progressione professionale.

Inclusività

I cittadini del nostro comune provengono da molteplici realtà geografiche e culturali. Non si tratta solo di accogliere, ma di includere attivamente, offrire opportunità e di condividere esperienze. È un percorso che richiede impegno comprensione e rispetto reciproco. La nostra idea di integrazione ed inclusione non mira a cancellare le identità, ma a creare uno spazio dove ogni voce può essere ascoltata.

Continueremo e potenzieremo quindi le attività portate avanti in questi anni: dialogo continuo con le diverse comunità, corsi di italiano L2 per studenti e adulti, coinvolgimento nelle attività sportive ed eventi sociali, messa a disposizione di spazi per la socialità ed il culto.

Capitolo 5 – CI STA A CUORE ... LA COMUNITÀ

TUTELA DELLA SALUTE

Proponiamo un approccio alla salute più ampio, coinvolgendo servizi ospedalieri, domiciliari e territoriali e enfatizzando la promozione di stili di vita sani tramite programmi adeguati alle esigenze comunitarie. Intendiamo rispondere ai bisogni emergenti, combattendo povertà e disagio sociale con progetti specifici, creazione di osservatori socio-assistenziali e ascolto attivo delle comunità. Miglioreremo i servizi di prossimità e svilupperemo una rete di solidarietà coinvolgendo volontariato e associazioni locali. Perseguiamo l'obiettivo di incrementare l'offerta di alloggi in affitto a favore dei nuclei familiari, giovani coppie e soggetti fragili. Uno strumento che metteremo in atto è l'istituzione di un'agenzia sociale per la casa e l'implementazione di progetti di co-housing e social housing per gli anziani.

20

Servizi a misura di cittadini

Lavoreremo per realizzare un modello organizzativo teso a rafforzare la sanità territoriale e progettare servizi su misura per i cittadini. È nostro proposito indirizzare e sostenere l'attività della Società della Salute per rafforzare le politiche di integrazione socio-sanitaria, di promozione, prevenzione della salute e degli stili di vita. Ci impegneremo a potenziare il sistema territoriale di servizi, promuovendo collaborazioni tra il settore pubblico e quello privato sociale per offrire servizi più efficienti e mirati. Ad integrazione delle scelte della SDS Fiorentina Sud Est che ha pianificato la realizzazione di 4 case di comunità (hub) nell'area del Chianti ci impegniamo a garantire le necessarie linee di trasporto.

Educazione e tutela della salute

Promozione di stili di vita sani nei luoghi di lavoro e nelle famiglie. Proponiamo all'Istituto Comprensivo di integrare nei curricula scolastici programmi di educazione alla salute, includendo percorsi per sviluppare capacità emotive e sociali, educazione sessuale, uso critico delle tecnologie e supporto nutrizionale, essenziali per prevenire comportamenti a rischio. Si promuoverà anche l'adesione ai programmi di screening sanitario del SST.

La rete del cuore

Potenziamento dell'installazione dei defibrillatori nelle piazze e nei luoghi di maggior affluenza e supporto nell'organizzazione di corsi orientati all'utilizzo dei nuovi defibrillatori, volti a coinvolgere i volontari di protezione civile comunale, associazioni e cittadini, affinché sempre più persone conoscano le modalità da adottare e le tecniche di intervento.

TERRITORIO INCLUSIVO E SOLIDALE

Sviluppo di progetti mirati a rispondere efficacemente ai bisogni del territorio, evitando un approccio puramente assistenzialista. Puntiamo a promuovere l'autonomia anche nelle condizioni di svantaggio, attraverso azioni di supporto a individui e famiglie per assicurare una protezione sociale adeguata, affrontando problemi economici, sociali, mentali, disabilità, cure familiari e invecchiamento.

Creazione di un osservatorio dei fabbisogni socio-assistenziali

Sviluppo della ricerca nata dalla sinergia tra il Comune e al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze. L'attività mira alla definizione di un osservatorio socio assistenziale il cui lavoro porterà all'individuazione di strategie e strumenti legati alle politiche di welfare, che favoriscano la relazione tra soggetti pubblici e privati.

La comunità all'opera

L'obiettivo è quello di avviare un servizio di consulenza di comunità al fine di incoraggiare le comunità a identificare i propri problemi, i propri bisogni e le proprie necessità ed a lavorare in cooperazione per soddisfarle. Questo significa anche dare la possibilità alle comunità di scegliere insieme le attività o i lavori da proporre all'amministrazione per migliorare la qualità della vita nei territori. Per portare avanti questo progetto della durata di 3 anni, nel 2022 il comune ha atteso 1,3 milioni di euro attraverso fondi del PNRR Missione 5 componente 3 investimento 1.1.1. Purtroppo, l'attuale governo ha sospeso questa linea di finanziamento, ma ci attiveremo presso dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per vagliare ogni possibile soluzione per l'attuazione.

Servizi di prossimità

Implementazione nelle aree decentrate dei punti di informazione locali dove i cittadini possono ricevere assistenza per orientare sui servizi sanitari e sociali. Intercettare le possibilità offerte dal servizio civile nazionale e regionale, in collaborazione con le associazioni del territorio per istituire dei servizi di prossimità. Le attività riguarderanno servizi per la salute (servizi digitali connessi alla tessera sanitaria/CNS, facilitazione alla prenotazione tramite CUP online), servizi e supporti digitali (supporto all'attivazione SPID, all'utilizzo del portale di Autolinee Toscane, supporto di accesso al portale OPEN Toscana), attività di orientamento al cittadino e supporto alla fruizione di sostegni per le fasce deboli (domande per agevolazioni ed esenzioni tariffarie, contributi affitti, bandi alloggio, etc.).

Solidarietà in rete

Il Comune agirà come coordinatore di un sistema che unisce le diverse esperienze e energie del volontariato sul territorio. Il progetto sarà realizzato attraverso il "tavolo della solidarietà", con la firma di un protocollo d'intesa con le associazioni di volontariato socio-assistenziali per assistere persone in difficoltà, lavorando congiuntamente su temi specifici e su bisogni emergenti dal territorio. Attività proposte: compagnia domiciliare e telefonica, commissioni e spesa a domicilio, accompagnamento per passeggiate, visite mediche e consegna farmaci. Questi progetti saranno sviluppati tramite una "banca del tempo sociale", dove i gruppi usano il tempo come valuta.

Per gli anziani

Contrastare la solitudine della terza età, realizzando luoghi d'incontro e aggregazione intergenerazionale di anziani e famiglie e realizzare un centro di socializzazione per anziani. Coinvolgere i nonni nel processo educativo per trasmettere la memoria del passato e educare alla cittadinanza le giovani generazioni. È possibile avviare progetti che sappiano coniugare esigenze di anziani e bambini. Vogliamo dare vita ad un asilo intergenerazionale, dove nella stessa struttura possano coabitare un asilo nido e un centro anziani.

Implementare i corsi di attività fisica adattata (AFA) in tutte le frazioni del comune e istituire le “palestre all’aperto” nei parchi comunali.

Disabilità, autonomia e inclusione

Svilupperemo una progettualità mirata alle cure e alla riabilitazione in forma contestuale a programmi di educazione all’autonomia e all’abitare autonomo, nell’ambito del “Dopo di Noi”, unitamente ad esperienze di integrazione lavorativa. Miglioreremo l’inserimento lavorativo rivolto a persone fragili, mediante la collaborazione con i servizi pubblici e sociali e il settore imprenditoriale locale. Inoltre, con il supporto della rete di associazioni sportive, implementeremo il programma “Sport e Inclusione” per promuovere progetti di supporto alla disabilità.

Obiettivo prevenzione

Un approccio inclusivo che coinvolga educatori di strada, famiglie e la comunità è essenziale. Programmiamo la creazione di uno sportello di ascolto per rispondere alle esigenze dei giovani e promuovere il benessere psico-sociale, insegnando strategie di coping e problem solving. Attiveremo nuove opportunità di socializzazione e crescita personale implementando l’attività di aggregazione sociale, culturale e sportiva con il pieno coinvolgimento delle persone giovani. Con il progetto “Generazione OK” daremo continuità all’attività di prevenzione e contrasto al disagio rivolta a preadolescenti e adolescenti a rischio. La nostra priorità è promuovere la salute psicosociale, includendo laboratori creativi, escursioni e visite educative. Svilupperemo puntuali e diffuse campagne di sensibilizzazione volte al supporto specializzato nell’affrontare l’abuso di alcol, droghe e la dipendenza da gioco.

POLITICHE ABITATIVE

Nel territorio del Chianti la prevalenza delle persone vive in case di proprietà e le altre abitazioni disponibili sono molto spesso utilizzate per l’accoglienza turistica. Di conseguenza, ci sono poche abitazioni disponibili per l’affitto. Ciò comporta che sempre più famiglie che lavorano in zona non possono permettersi di affittare una casa e tendono a migrare in altri territori. Questo fenomeno coinvolge poi maggiormente i giovani e le nuove famiglie.

Agenzia sociale per la casa

Per affrontare questo problema, intendiamo costituire, in seno all’Unione Comunale del Chianti Fiorentino, una “agenzia sociale per la casa” che aiuti con varie strategie la cittadinanza e le famiglie a trovare alloggi in affitto e che funga da garante per i proprietari. L’agenzia sociale per la casa dovrà mettere in rete sinergicamente le diverse categorie di rappresentanza, gli istituti bancari ed il Comune. Si tratta di rilanciare con forza il diritto all’abitare nel territorio e scongiurare la migrazione di giovani e famiglie. Uno dei compiti dell’agenzia sarà anche quello di studiare, di concerto con l’Amministrazione, delle agevolazioni a favore di quei proprietari che concedono in affitto gli immobili con contratti a lungo termine.

Contributo affitto

Conferma e potenziamento delle risorse comunali per il sostengo all'affitto. L'attuale governo ha eliminato tutte le risorse destinate agli aiuti per il pagamento dell'affitto e sarà necessario intervenire per poter prevedere dei bandi annuali.

Progetti di co-housing e social housing per persone anziane

Supporto allo sviluppo di progetti di coabitazione e appartamenti assistiti per anziani autosufficienti, promuovendo modelli abitativi alternativi che valorizzino la comunità e l'integrazione sociale. Questi progetti mirano a creare un ambiente di supporto reciproco e a ridurre la solitudine, aumentando la qualità di vita degli anziani e incoraggiando le interazioni sociali positive tra generazioni diverse. L'obiettivo è quello di migliorare la vita delle persone presso le abitazioni, evitando o ritardando il più possibile l'ingresso in RSA.

Sistema per l'accoglienza sociale

Implementare il servizio già presente che prevede forme di accoglienza e inclusione sociale di persone e famiglie in condizione di precarietà abitativa, economica e lavorativa, tale da dover ipotizzare un progetto residenziale temporaneo. Si tratta di abitazioni condivise e con percorsi di accompagnamento all'autonomia.

Gestione del patrimonio ERP

Destinare risorse alla manutenzione degli alloggi ERP (edilizia residenziale pubblica) per garantire assegnazioni immediate. Sarà necessario intervenire con risorse comunali a causa dei tagli attuati dal Governo a sostegno di spese per la gestione delle case popolari

Capitolo 6 – MOBILITÀ SOSTENIBILE

Per un Comune periferico come il nostro, la mobilità rappresenta un aspetto importante della vita quotidiana: ci dobbiamo spostare per lavoro, per studio o per altre necessità e le nostre destinazioni sono diverse, spesso lontane in termini sia di spazio che di tempo. Anche all'interno dei nostri centri abitati si sono persi nel tempo quei percorsi che potevamo fare a piedi, magari incontrando altre persone.

Promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico migliorando il servizio e recuperare i collegamenti ciclo-pedonali interni ai centri abitati diventa una necessità per arrivare ad una vera Mobilità Sostenibile.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dal mese di gennaio i Giovani Democratici del comune di Greve in Chianti hanno elaborato un questionario sul Trasporto Pubblico Locale che hanno distribuito attraverso un codice QR in tutte le principali pensiline del comune. Dai risultati del questionario, che ha coinvolto circa 200 utenti del TPL, sono emerse problematiche più o meno ampie relative alla qualità del servizio che sono state considerate nell'elaborazione di queste proposte.

Rispetto del Contratto di Servizio

L'affidabilità quotidiana del servizio è necessaria per renderlo più attrattivo e rispondente alle esigenze delle persone. Come manifestato da molti utenti, il servizio presenta importanti criticità su aspetti che dovrebbero essere garantiti.

Vigilare sulla qualità del servizio offerto e richiamare il Gestore al rispetto del contratto di servizio, in particolare per quanto riguarda:

- il funzionamento effettivo del GPS su tutti i mezzi, in modo che sia l'APP su cellulare che le cd. "paline" alle fermate riportino il reale orario di passaggio dei mezzi;
- il rispetto degli orari o rimodulazione degli stessi: nelle frazioni successive al capolinea il mezzo transita spesso in anticipo;
- il rispetto delle fermate;
- maggiore pulizia e manutenzione ordinaria dei mezzi. La Carta dei Servizi 2023 stabilisce la necessità di sottoporre tutti i mezzi e le stazioni a pulizia ordinaria ogni 15 giorni.

Raccolta Reclami

Mettere a disposizione dei cittadini la piattaforma delle Segnalazioni, già attiva nel Comune di Greve, per l'inserimento di reclami relativi al trasporto pubblico.

Un servizio di raccolta reclami fornirebbe all'amministrazione comunale uno strumento dalla duplice utilità: rilevare e agire per migliorare a breve termine il servizio (come coincidenze o orari non rispettati), dall'altra parte, intervenire con maggior consapevolezza delle esigenze dell'utenza sul medio-lungo termine e poter affrontare l'interlocuzione con il gestore sulla base del numero delle segnalazioni pervenute.

Bonus Back TPL

La misura del Bonus back, ovvero il rimborso di parte del costo degli abbonamenti trimestrali o annuali per studenti e lavoratori, rappresenta un modo efficace per aiutare le famiglie meno abbienti a far fronte all'elevato costo dei titoli di viaggio. Confermare le riduzioni in base all'ISEE, pubblicizzando ampiamente l'opportunità ed applicando la scontistica in fase di acquisto, senza quindi ricorrere al rimborso solo successivamente.

Integrazione Tariffaria tra Urbano ed Extraurbano

Una delle grandi battaglie da portare avanti per rendere sostenibile e più utilizzato il servizio di TPL è l'integrazione della tariffa tra urbano ed extraurbano: non è infatti accettabile che un utente debba sostenere il costo già elevato di un abbonamento extraurbano per il viaggio verso Firenze e al contempo acquistare anche un abbonamento urbano per effettuare spostamenti all'interno della città. Integrare le due tariffe renderebbe certamente più sostenibile la spesa per l'utenza ed incentiverebbe l'utilizzo del mezzo pubblico.

Hub vivibili e più efficienti

Promuovere nei confronti degli enti competenti una miglior accoglienza e funzionalità dei cd. "Hub" riguardo alla loro vivibilità (sono di dimensioni ridotte, senza servizi igienici ed esposti alle intemperie) e alla loro efficienza dal punto di vista della viabilità.

Riguardo a quest'ultima, l'originaria intenzione di evitare il tragitto verso l'Autostazione per diminuire i tempi di percorrenza ed evitare di appesantire il traffico in zona S.M.Novella era apprezzabile, ma nei fatti la divisione delle corse su due Hub, che peraltro riguarda solo l'utenza dell'area chiantigiana, causa smarrimento e disagi a causa dei 15/20 minuti in tramvia che separano Montelungo da Vittorio Veneto.

Richiederemo dunque nuove soluzioni che siano più efficienti nell'evitare zone di traffico intenso e rendano più agevole e confortevole l'utilizzo del servizio per l'utenza.

Corse Serali e nei Giorni Festivi

Riproporre la sperimentazione del servizio notturno per tutte le ragazze e i ragazzi del Comune che desiderano passare la serata a Firenze e che, con l'attuale servizio, ne sono impossibilitati. Incrementare il servizio nei giorni festivi e prefestivi e rimodulare gli orari sulla base anche dell'ascolto delle persone che già ne usufruiscono del servizio o che ne vorrebbero usufruire.

Scenari Futuri: Il Rapporto con la Linea Tramviaria di Bagno a Ripoli

L'arrivo della linea tramviaria T3 nel comune di Bagno a Ripoli apre certamente nuovi scenari che potrebbero portare a ripensare un tragitto più efficiente. A questo riguardo, si dovrà procedere con una riprogettazione del sistema di trasporto pubblico, garantendo la continuità della linea verso Firenze e mantenendo la rete di fermate esistenti per assicurare la capillarità del servizio e tutelare gli utenti di tutte le frazioni.

Servizio a Chiamata

Costituire un servizio a chiamata per le frazioni più periferiche. Frazioni come Lucolena, Lamole, Montefioralle, ma anche La Panca, Cintoia, non sono collegate al capoluogo e non hanno servizi di adduzione alle linee del TPL. Per queste frazioni è necessario organizzare un servizio che possa offrire ai cittadini la possibilità di spostarsi con il mezzo pubblico.

Pensiline

Installare nuove pensiline alle fermate degli autobus, dove attualmente non esistenti e dove non in contrasto con il paesaggio.

RETE PEDONALE E CICLABILE.

Sentieristica

La valorizzazione della mobilità dolce e la promozione dei caratteri naturalistici ed escursionistici del nostro territorio rappresentano un importante obiettivo di mandato. I percorsi già disponibili consentono di camminare a piedi o spostarsi in bici per godere della bellezza del nostro territorio e dell'unicità dei nostri panorami. Oltre a recuperare ulteriori percorsi di valore storico presenti sul nostro territorio, occorre prevedere una manutenzione costante e programmata dei percorsi esistenti, avvalendosi del supporto delle Associazioni di settore che garantiscono un presidio continuativo e competente.

Piste Ciclabili

Costruire un collegamento ciclo-pedonale tra il Chianti e Firenze lungo l'asta del fiume Greve rappresenta un obiettivo ambizioso, ma anche molto importante. È stato completato l'iter per la progettazione di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale che porta da Greti al Ferrone, che si va ad aggiungere al già presente progetto Greve-Greti. Occorre promuovere il progetto al fine di intercettare i finanziamenti necessari per riuscire a realizzare l'opera, che dovrà rispettare appieno i caratteri naturalistici del percorso. Occorre inoltre procedere con la realizzazione del collegamento ciclo-pedonale da Strada a Santa Cristina. Altro intervento indispensabile riguarda il collegamento da Piazza Trieste al campo sportivo di Greve.

Capitolo 7 – PARTECIPAZIONE E SOCIALITÀ

POLITICHE GIOVANILI

Mettere al centro dell'azione politica ed amministrativa indirizzi ed iniziative a favore dei giovani con l'obiettivo di accompagnarne i percorsi di crescita, stimolare e valorizzare il loro contributo e la loro partecipazione alla vita della comunità. Intraprendere e sostenere iniziative tese a diffondere nella comunità un approccio culturale verso le nuove generazioni che le valorizzi come risorsa (piuttosto che come “problema”) e le riconosca come soggetto da ascoltare e coinvolgere. Avviare un percorso, dunque, di costruzione del nostro territorio come luogo in cui sia positivo e stimolante vivere il proprio percorso di crescita.

Dovrà essere data ancora più forza alla riflessione su questi temi cercando di favorire la partecipazione giovanile ai processi decisionali e alla vita attiva della comunità su tutto il nostro territorio.

Consulta Dei Giovani

A settembre 2023 il consiglio comunale ha approvato il Regolamento con il quale si istituisce e riconosce la “Consulta dei Giovani del Comune di Greve in Chianti”, quale organismo di proposta, collaborazione e consultazione dell'Amministrazione Comunale per la partecipazione giovanile. La nascita della Consulta sul nostro territorio è stato, invece, il punto di approdo di un percorso, fortemente voluto e supportato dall'amministrazione, che ha messo i giovani al centro del progetto, facendo scegliere a loro stessi le modalità con cui ritrovarsi e lasciando loro ampia libertà decisionale sui temi da affrontare. Anche per il futuro sarà importante elaborare e favorire iniziative di questo tipo in modo da rendere i giovani veri protagonisti della vita attiva della nostra comunità.

Valorizzare il ruolo della Consulta coinvolgendola maggiormente e concretamente nelle scelte politiche e nell'azione amministrativa inerenti le problematiche della comunità e del territorio.

Organizzazione Eventi

Creare un gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle componenti giovanili delle associazioni, circoli, gruppi sportivi, parrocchie, presenti nel nostro territorio per l'organizzazione, l'armonizzazione e gestione degli eventi più adatti a questa fascia d'età (concerti, incontri, dibattiti, docu-film, feste di piazza ecc..), con l'obiettivo anche di un'adeguata distribuzione su tutto il territorio comunale (sia capoluogo che frazioni).

Informagiovani

Istituzione di uno sportello dedicato ai giovani e giovani adulti di età compresa fra i 14 ed i 35 anni, presso cui sia possibile ricevere informazioni inerenti a: scuola, lavoro, formazione, cultura, volontariato e cittadinanza attiva, relativamente ad opportunità sia in ambito locale, sia nazionale che internazionale, con la funzione anche di reperimento fondi europei, regionali e comunali (anche in collaborazione con le aziende del territorio) per il sostegno di progetti dell'imprenditorialità giovanile, prevalentemente orientata – tenuto conto del contesto

produttivo locale – verso una peculiare attenzione all’ambito agricolo, enogastronomico e socioculturale.

SPORT

La pratica sportiva ha una importante rilevanza sociale poiché lo sport, sia di squadra che individuale, rappresenta un’importantissima occasione di formazione da un punto di vista motorio e psicologico-emozionale, capace di contribuire alla formazione delle personalità. L’attività sportiva produce benessere sotto più punti di vista: la crescita cognitiva, la salute, l’inclusione e il rispetto per le culture diverse.

Lo sport non è soltanto salutare attività fisica, ma anche importante veicolo di interazione sociale, per questo è importante garantire ad ogni cittadino del nostro comune la possibilità e gli spazi per svolgere attività sportiva.

28

Spazi Sportivi

Gli adeguamenti e le ristrutturazioni degli impianti presenti sul nostro territorio e la creazione di nuovi (vedi LAVORI PUBBLICI) dovranno rispondere alle nuove esigenze della popolazione, alla necessità di ampliare l’offerta motoria per migliorare il benessere, la socialità, l’inclusione e la salute dei cittadini.

Forum Società Sportive

Creazione di un tavolo permanente tra le varie società che permetta l’individuazione e la soluzione delle problematiche, cui ogni singola società sportiva può incontrare durante lo svolgimento della propria attività. Diventa pertanto decisivo “fare squadra” tra tutte le componenti delle società sportive per poter diffondere l’attività fisica a tutti i livelli.

ASSOCIAZIONISMO

Sostenere le numerose associazioni, i circoli, i comitati presenti nel nostro territorio che testimoniano il forte sentimento di solidarietà e mutualità che anima tanti nostri concittadini: donne e uomini che si spendono per la comunità, talvolta anche assumendosi importanti responsabilità.

Si tratta indubbiamente di una ricchezza preziosa da sostenere.

Festa del Volontariato

Organizzazione di una “festa del volontariato” aperta alla partecipazione di tutte associazioni del territorio che sia momento d’incontro e confronto con la popolazione, anche al fine di avvicinare giovani e meno giovani ad un concreto impegno nel volontariato.

Capitolo 8 – CO-OPERARE

In considerazione delle riflessioni sul cammino fatto e credendo fermamente che la nostra comunità Grevigiana possa crescere in servizi e in qualità della vita se riesce a mantenere una collaborazione istituzionale con altri enti territoriali, abbiamo deciso di condividere il programma con gli altri Comuni dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino (Barberino-Tavarnelle e San Casciano in Val di Pesa).

Alcune delle tematiche già affrontate in precedenza nel Programma, vengono qui volutamente riproposte perché spesso frutto di un lavoro comune e perché le idee, se condivise, assumono maggiore forza.

AGRICOLTURA

Distretto rurale e distretto biologico del Chianti

La superficie in biologico ha mostrato un incremento costante negli ultimi tre anni. I comuni con le maggiori percentuali di SAU in biologico sono quelli con una maggiore presenza di viticoltura sul totale della superficie coltivata, a segnalare che la conversione verso il biologico è materia di particolare interesse per questo settore produttivo, più che in altri quali ad esempio la ceralicoltura. Le azioni che vogliamo mettere in campo come amministrazione con il partenariato privato si sviluppano in quattro tipologie (2024-2026):

1. **COMUNICARE E SVILUPPARE COMPETENZE E CONOSCENZA DIFFUSA DEL MODELLO DI PRODUZIONE BIOLOGICO E DELLA SUA EVOLUZIONE A SCALA LOCALE**
 - 1.1. Sportello biologico
 - 1.2. Attivazione di tirocini in agricoltura biologica
 - 1.3. Corsi di formazione in agricoltura biologica (già avviati con finanziamenti europei nel 2023)
 - 1.4. Contribuire allo sviluppo dei distretti biologici a livello regionale, nazionale ed europeo: nel corso del 2023 il distretto biologico del Chianti ha partecipato attivamente alle riunioni del tavolo regionale dei distretti biologici; il biodistretto ha partecipato alla creazione del coordinamento regionale dei biodistretti toscani, che si sono riuniti a San Gimignano in occasione del festival della terra il 28/29 ottobre 2023.
2. **RAFFORZARE LE FILIERE BIOLOGICHE LOCALI E LE FORME DI ECONOMIA CIRCOLARE**
 - 2.1. Implementare la rete di monitoraggio agro-meteo tra aziende biologiche
 - 2.2. Compostaggio territoriale
 - 2.3. Progetti di filiera e distretto, progetti per promuovere la certificazione di gruppo, per la qualificazione dei Prodotti agroalimentari tradizionali PAT locali e biologici etc.
3. **SOSTENERE LA CONSERVAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LA RESILIENZA DEGLI ECOSISTEMI/CONTENERE L'USO DEI PESTICIDI**
 - 3.1. Divulgazione ambientale e attività con le scuole: nel corso del 2023 si sono gettate le basi per l'organizzazione di un'attività di divulgazione sugli insetti pronubi.
 - 3.2. Creare oasi e spazi utili agli impollinatori e monitoraggio ambientale con le api
 - 3.3. Piano di azione per l'uso sostenibile dei fitofarmaci (Dlgs 150/201211 e PAN12).

4. FAVORIRE UN TURISMO ORIENTATO ALLA SOSTENIBILITÀ, ALLA VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI E DELLE PRODUZIONI BIOLOGICHE LOCALI, DELLE TRADIZIONI CULTURALI, ENOGASTRONOMICHE E DELLE PAT

PAESAGGIO E MOBILITÀ

Sostenibilità, tutela, innovazione e sviluppo

Il nostro paesaggio è fra i più suggestivi al mondo per il nostro patrimonio materiale e immateriale, stiamo lavorando alla cura sia del paesaggio fisico, sia del paesaggio culturale in sinergia con le amministrazioni comunali, con i professionisti e con le associazioni del territorio. Stiamo lavorando ad una definitiva semplificazione normativa condivisa con i comuni dell'Unione, unificando ufficio e funzioni e all'abbattimento del digital divide, informatizzazione degli uffici tecnici banda ultralarga, aree wifi e servizi digitalizzati.

Sono stati previsti incentivi (riduzioni degli oneri di urbanizzazione, premi di edificabilità, fiscalità comunale) finalizzati alla sostenibilità energetico ambientale degli edifici, della qualità e della sicurezza.

Abbiamo provveduto a proporre un protocollo d'intesa per la predisposizione del dossier legato alla verifica preliminare della candidatura del "Sistema delle Ville-Fattoria nel Chianti Classico" e per L'ISCRIZIONE NELLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL'UNESCO tra Il Ministero della Cultura e la Regione Toscana, il Comune di Barberino Tavarnelle, il Comune di Castellina in Chianti il Comune di Castelnuovo Berardenga il Comune di Gaiole in Chianti il Comune di Greve in Chianti, il Comune di Radda in Chianti, il Comune di San Casciano Val di Pesa, il Consorzio Vino Chianti Classico, la Fondazione per la Tutela del Territorio del Chianti Classico E.T.S., per la redazione del Preliminary Assesment del "Sistema delle Ville-Fattoria nel Chianti Classico" e di tutti i documenti eventualmente susseguenti e necessari all'iscrizione nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

Il Chianti è sprovvisto di linee di trasporto pubblico in ferro, ma questo non può e non deve essere un limite: abbiamo sostenuto, in aggiunta alle risorse metropolitane un bonus tpl. Vogliamo continuare a tutelare questa parte della cittadinanza, soprattutto, chi abita in luoghi più periferici.

Sta giungendo a realizzazione un APP di car pooling, voluta dalla Consulta Giovani San Casciano e promossa dal comune di San Casciano in Unione. Finanziata per 35.000 euro dalla Regione.

Il nostro valore aggiunto è lo sviluppo della mobilità lenta con il potenziamento della rete sentieristica.

Di grande interesse si sta rivelando la nostra presenza nel GAL: sviluppare strategie di sviluppo rurale che tengano insieme l'integrazione di soggetti diversi e settori differenti, resilienza, innovazione e sostenibilità.

SERVIZI E RISORSE UMANE

Lavorare congiuntamente affinché gli uffici possano essere più efficienti. Di seguito alla compressione dei numeri in organico, abbiamo rivisto completamente il personale in un'ottica di benessere interno, abbiamo provveduto a numerosi concorsi che potessero migliorare anche questo aspetto. La nostra prospettiva è quella di rendere i comuni ancora più produttivi in termini di tempestività e professionalità per la cittadinanza.

La cittadinanza deve poter vedere il nostro capitale umano interno come una possibilità, come una opportunità per risolvere problemi e avere risposte certe e diligenti.

Nonostante le difficoltà, dovute anche alla riduzione delle entrate e alle maggiori spese, con il PNRR e PNC, abbiamo avuto la capacità di progettare opere che fossero in grado di intercettare risorse straordinarie, alcuni portati a termine, altri che porteremo a termine in poco tempo. Questo ha richiesto un ripensamento e una totale riorganizzazione del comparto gare, finanziario e dei lavori pubblici.

TURISMO

Sono state realizzate numerose attività e iniziative di promozione in accordo con Toscana Promozione Turistica. Per programmazione e progettazione turistica intercomunale, realizzato un portale d'ambito VISITCHIANTI, in cui sono rappresentati i 6 comuni aderenti per gli aspetti di interesse turistico (arte, cultura, enogastronomia, eventi, outdoor).

Un turismo che vive le realtà autentiche del territorio e non le trasforma.

L'ambito turistico partecipa alle principali fiere di settore volte a promuovere le attività del territorio anche da un punto di vista agricolo ed agrituristico.

È stato un lavoro molto accurato e sinergico sulla sentieristica ed è in corso la realizzazione di una rete cicloturistica. Sono state prodotte le relative mappe fruibili sia sul web sia sul cartaceo.

Un investimento per la realizzazione di un turismo sempre più sostenibile che vada incontro alle esigenze anche di chi abita e lavora sul territorio, è per le amministrazioni comunali elemento prioritario.

CASA E SOCIETÀ DELLA SALUTE

L'Unione ha dato forte centralità alla salute e all'housing sociale e tale deve essere l'orizzonte da perseguire, sostenendo ogni fragilità con risorse proprie e/o bandi.

L'intervento pubblico di contrasto alla povertà e di sostegno economico è stato pienamente realizzato, anche in collaborazione con l'Associazionismo del territorio ed è aumentata ogni anno la specifica spesa sociale con particolare riferimento al sostegno delle fasce più fragili.

Abbiamo lavorato molto sull'housing sociale, quello a cui abbiamo sono case pubbliche a prezzi accessibili, con nuovi strumenti di finanziamento ad impatto sociale e una lotta alla speculazione.

È difficile trovare casa sul nostro territorio, ma noi dobbiamo pensare immediatamente anche al futuro dei nostri cittadini e delle nostre famiglie. La crescente disponibilità di affitti a breve termine ha comportato una riduzione di immobili per uso abitativo e una crescita dei prezzi. Continueremo a lavorare sulla coprogettazione degli spazi pubblici, sul co-housing sociale, sull'abitare solidale per trasformare il problema abitativo in una opportunità sociale.

SICUREZZA

sicurezza urbana e sicurezza stradale: due facce della stessa medaglia

Il progetto di videosorveglianza Chiantishield consiste in una implementazione congiunta del sistema di videosorveglianza. Sono attive varie telecamere sul territorio chiantigiano, ma avremo una rete più efficace e pervasiva. Saranno comunque indispensabili continue interazioni del corpo vigilante e con la comunità. In alcune aree è attivo il controllo di comunità.

Chiantishield è il progetto di copertura di telecamere a disposizione delle forze dell'ordine per supportare non solo in caso di reato, ma per dare strumenti attivi.

Ci si sente più sicuri anche quando si conosce di più il proprio territorio e l'altro, per questo il nostro lavoro è volto e persevererà sui progetti pubblici di accoglienza, sensibilizzazione all'intercultura e integrazione. Questo è la "sicurezza positiva" dove la solidarietà e l'autonomia non sono a discapito di qualcuno ma sono per costruire una comunità più forte, coesa e quindi sicura.

Abbiamo provveduto a varie asfaltature, alla istituzione delle zone 30 e alla messa in sicurezza del manto stradale. Abbiamo inserito alcuni dissuasori della velocità e aggiunto presidi e un nuovo numero unico per la polizia municipale. Avvieremo una grandissima implementazione del corpo della polizia municipale. Vogliamo una polizia municipale più presente e più organizzata, con cui possiamo combattere più pervicacemente abusivismo e i reati ambientali.

Abbiamo aumentato il personale in dotazione della Polizia Municipale fino ad un totale di 34 per coprire meglio i turni e potenziare i turni serali.

PATTO PER IL LAVORO, L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE CHIANTI

Un grandissimo lavoro è stato portato avanti da questo tavolo sui temi del lavoro che vede protagonisti associazioni datoriali, sindacali e amministrazioni locali con gli enti superiori per lo sviluppo dell'area Chianti.

Dobbiamo continuare a perseverare in questa modalità, per operare in modo sinergico al fine di poter avere quella capacità di poter affrontare un quadro nazionale e internazionale completamente mutato in questi ultimi anni.

Oltre all'incertezza del contesto normativo, sanitario e sociale congiuntamente alle mutate modalità di organizzazione del lavoro, sono emerse problematiche determinate essenzialmente dal forte incremento del costo dell'energia elettrica e del gas e dal conseguente aumento del tasso di inflazione che si è ripercosso su un generale aumento dei prezzi dei beni e dei servizi. Noi dobbiamo poter sostenere il nostro comparto produttivo, per poter sostenere la nostra identità manifatturiera e il destino di lavoratrici e lavoratori.

Per questo abbiamo sostenuto l'ampliamento di aree industriali, relativi servizi e infrastrutture viarie, che saranno di prossima costruzione.

Abbiamo anche sottoscritto il protocollo di intesa per contrastare il caporalato e lo sfruttamento lavorativo.

Infine, potenziare l'agenzia formativa Chiantiform, un modo innovativo per fare formazione, che promuove ed organizza attività di ricerca, realizza percorsi di formazione professionale, non più solo in agriformazione.

TAVOLO DI GENERE

In collaborazione con il tavolo di genere realizziamo attività di sensibilizzazione, incontri e performance. Abbiamo avviato percorsi di partecipazione con le scuole e la cittadinanza. Molto del lavoro del tavolo di genere è stato volto e volgerà al contrasto alla violenza delle donne, invitando a riflettere sul linguaggio della quotidianità, per prevenire e contrastare le discriminazioni nelle relazioni interpersonali e nella comunicazione verbale. Un grande lavoro nel campo della formazione e sensibilizzazione delle scuole, ma anche della cittadinanza.